

30 novembre 2025

Fondazione Giuseppe Besana onlus MEDA

16

**Novità in
fondazione**

... per non perdere il filo



ILLUMINAMI E CUSTODISCIMI

a cura di

Mariagrazia Giralдин

“Angelo di Dio che sei il mio custode, ILLUMINAMI E CUSTODISCIMI...”

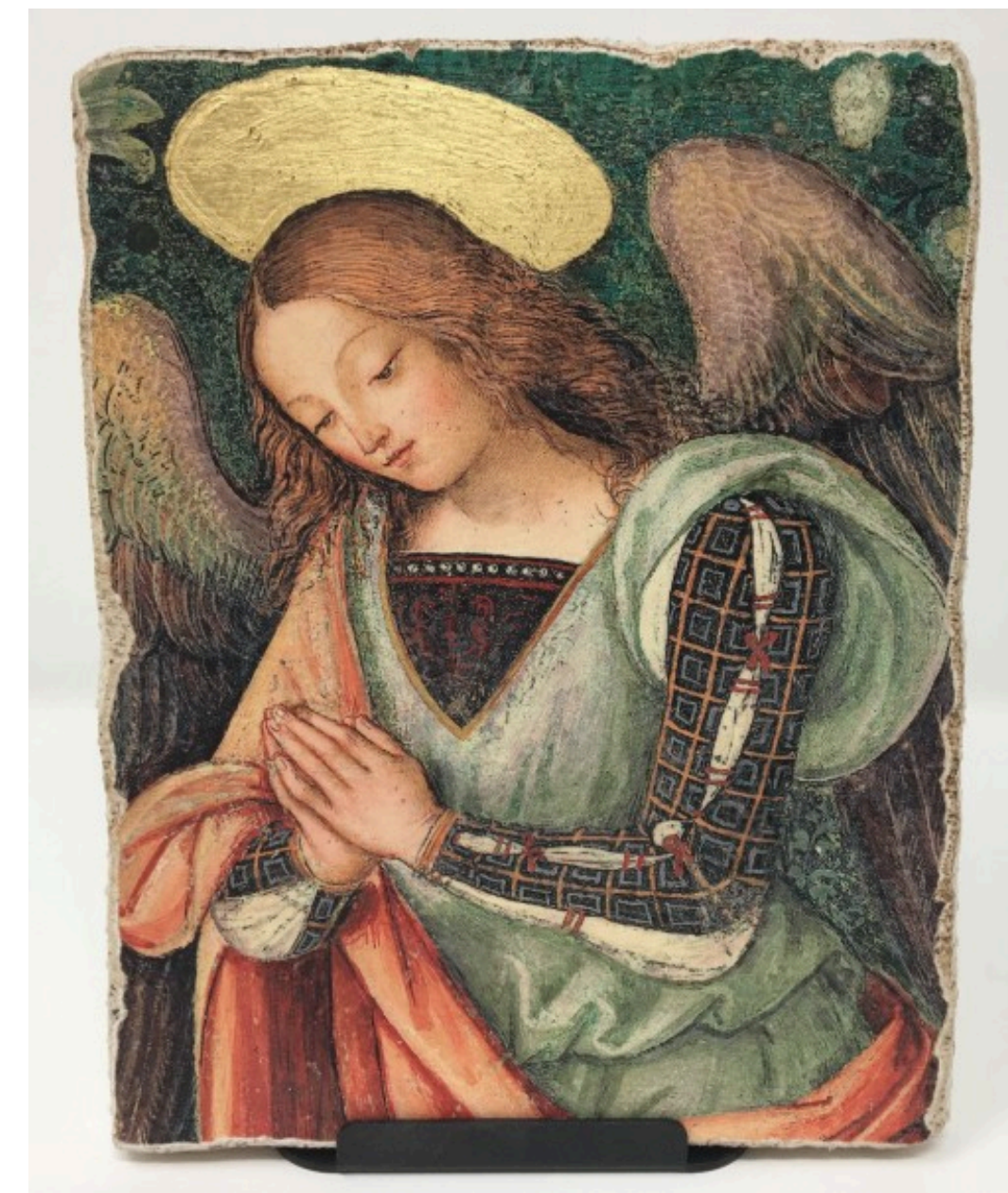
E' la prima preghiera che si insegna ad un bambino piccolo. E' in realtà un augurio che il mondo dei grandi gli rivolge affinché la strada della sua vita sia piena di luce e qualcuno lo protegga lungo un percorso che non sarà sempre caratterizzato da gioia e allegria...

E questa invocazione resta indelebilmente impressa nel nostro animo e nel nostro cuore: di frequente la recitiamo, ci conforta, ci sostiene, ci aiuta.

L'Angelo...l'abbiamo creato e l'abbiamo plasmato a nostra immagine. C'è sempre, nella mente di ciascuno di noi, una figura di angioletto che, col trascorrere del tempo e dell'età, diventa un angelo adulto, lo sentiamo sempre vicino, soprattutto nei momenti del bisogno...

Se si va alla ricerca dell'etimo della parola “ANGELO”, si fanno scoperte davvero interessanti. Il termine deriva dal greco “ἄγγελος”, “anghelos” che i latini tradussero in “angelus” e gli ebrei in “מלאך, mal'akh”, ovvero “servitore”. In tutte le lingue il significato intrinseco è quello di “messaggero” e annunciatore della divinità.

Per sant'Agostino il significato del nome definisce proprio il compito assegnato da Dio a queste creature: esse sono alle sue dirette dipendenze, sono invisibili e si crede in loro per fede.



Affresco del Pinturicchio 1501 - S.M. Maggiore Spello

La Chiesa cattolica celebra la memoria di tre angeli in particolare:

- Michele, che a capo delle schiere celesti scaraventò Lucifero lontano dal Paradiso
- Raffaele, identificato come l'angelo della guarigione
- Gabriele, che apparve alla Vergine Maria, annunciandole la nascita di Gesù

Pittori e scultori hanno sempre cercato di rappresentarli visibilmente e il nostro immaginario è popolato anche dalle loro raffigurazioni: si pensi alle innumerevoli interpretazioni dell'annunciazione a Maria, in cui l'angelo diventa coprotagonista della decisione divina. Dipinti di Maria e dell'Angelo si ritrovano negli antichi mosaici bizantini, nel medioevo, nel Rinascimento, da Botticelli a Leonardo, in tutta l'iconografia dell'800, nell'arte moderna e contemporanea.

Altrettanto numerose sono le sculture marmoree, bronzee e materiche, poste in differenti ambienti, sia naturali sia architettonici, che raffigurano gli angeli nelle loro varie azioni: nel dolore, nel pianto, nel combattimento, in volo, nel momento della morte...

Nella letteratura è da sempre protagonista: nel Dolce Stil Novo, nelle opere di grandi poeti e scrittori come Dante, Petrarca e, in epoca contemporanea, nei testi di Saba o in libri di indiscusso successo mondiale come quelli di Dan Brown.

Il mondo del cinema ha di frequente messo un angelo al centro della propria trama e, a seconda della visione dell'autore e del regista, ne ha fatto una figura affascinante, capace di incarnare talvolta i più alti ideali di protezione in film come "La vita è meravigliosa", "Tutta colpa del paradiso", "Il cielo sopra Berlino" o "City of Angels". E gli esempi potrebbero continuare innumerevoli.

L'ANGELO ci guida ma ci ricorda che siamo comunque SEMPRE NOI i responsabili delle nostre scelte

Resta innegabile che in qualunque ambito ci si addentri, EGLI è il messaggero divino per eccellenza, figura eterea che ci assiste nell'intera esistenza: proteggendo una vita appena concepita, affiancando chi ne sta producendo i frutti, sostenendo e consolando chi è rimasto debole nelle forze, fragile nel corpo ma mai nella fede...





Sono proprio gli angeli che addobberanno la Fondazione nel prossimo Natale .
Ci accompagneranno illuminando il nostro cammino verso i giorni di festa.
All'opera i nostri nonni in un percorso di tutoring tra Flavio e gli ospiti del CDI e dell'RSA



Progetto intergenerazionale con la scuola dell'infanzia “Garibaldi”

“Libri che uniscono nonni e bambini”

Con gioia il team psico- educativo della Fondazione ha aderito ad un progetto promosso dalle insegnanti della scuola dell'infanzia “Garibaldi”, certi dell'importanza di costruire legami e ponti con le nuove generazioni del territorio, consapevoli del valore di progetti intergenerazionali a lungo termine che tengano vivo il desiderio di contatto, di relazione, di incontro tra i nostri ospiti e i bambini. Il progetto ha preso avvio nel mese di novembre e si concluderà a giugno con momenti di incontro in presenza tra bimbi e ospiti.

La lettura condivisa e partecipata è la base di questo progetto; sono stati scelti albi illustrati che raccontano storie semplici ma accattivanti e conducono i bambini e di conseguenza i nostri nonni alla riflessione, alla condivisione di valori grandi e fondamentali.

Il progetto prende avvio su due fronti: in RSA i nostri ospiti si presentano ai bambini fornendo suggerimenti e buoni consigli, in CDI si legge il libro “Il gomitolo azzurro”.



scansiona per vedere il video di
presentazione ai bambini realizzato dai
nostri ospiti



ATTIVITA' dei nostri ospiti in CDI e RSA per la realizzazione del progetto



“Abbiamo proposto agli ospiti la coloritura di alcune frasi/azioni gentili con accanto raffigurata la pecorella azzurra, protagonista della prima lettura che ha unito ospiti e bambini nel mese di novembre.

Ad ogni ospite è stata data la possibilità di scegliere una frase che avesse per lui/lei particolare significato; dopo averla colorata a piacere è stata piegata e posta nella scatola della gentilezza, in modo che una volta consegnata alle insegnanti potessero far pescare ai bambini una frase gentile a sorpresa.

Queste frasi possono essere commentate, donate a loro volta ad altri bimbi o alle insegnanti stesse e la scatola riempita nuovamente con altre parole gentili. In altre parole: la gentilezza rappresentata come una scelta e un atto continuo”







FORSE NON TUTTI SANNNO CHE

13 novembre 2025: non una data qualsiasi, si è infatti celebrata la

GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA

Nel 1997 a Tokyo fu firmata la “Dichiarazione della gentilezza” con lo scopo di riflettere sul valore di piccoli gesti che possono trasformare il mondo!

“Grazie”, “Per favore”, “Scusi”, “Potrei?” semplici espressioni che dobbiamo far ritornare nel linguaggio comune di noi tutti per favorire la bellezza e l’educazione del nostro vivere insieme.

....e FORSE NON TUTTI SANNO ANCHE CHE....

- Il **VIOLA** è il colore della gentilezza perché è la mescolanza del **rosso** (che simboleggia il cuore, la passione, la concretezza) e del **blu** (che rappresenta la ragione e la profondità)
- Nel linguaggio dei fiori, il **GELSOMINO** giallo simboleggia gentilezza ed eleganza

E I NONNI, CHE CREDONO E COMPRENDONO IL VALORE DELLA GENTILEZZA DATA E RICEVUTA, NON SI SONO LASCIATI SCAPPARE L'OCCASIONE DI CONTRIBUIRE CON I LORO LAVORI

Letture ARZILLE

Come di consueto le amiche della Medateca si presentano puntuali all'appuntamento mensile con gli ospiti della RSA. Tema delle letture arzille del pomeriggio del 17 novembre sono state le antiche credenze popolari e i rimedi casalinghi ai malanni.

In fondo quanti di noi non hanno mai fatto una croce con il dito su una puntura di zanzara per cercare di fare passare il prurito il prima possibile? 😊 O ipotizzato dalla forma pancia di una mamma la nascita di un bimbo/bimba? Credenze che resistono nel tempo: che abbiano anche un fondo di verità? Di sicuro gli ospiti hanno apprezzato molto il tema portando nel clima sereno del gruppo le loro credenze e tutta la loro saggezza!



verso il Natale







Fervono le attività in preparazione del Natale: ritagli coloriture e creatività . Guidati dagli educatori per abbellire la struttura e realizzare il mercatino .







Riportiamo qui un articolo tratto dal “Il Corriere della Sera” del 30 ottobre, a firma di Ferruccio de Bortoli.

“C’è un esercito di familiari che assiste, ogni giorno, ogni ora, quattro milioni di anziani non autosufficienti, coadiuvato da 1,1 milioni di badanti.

Questo esercito di solidarietà, compreso tra sofferenza, amore filiale, senso del dovere, incubi economici, è negletto, semi sconosciuto.

C’è il pudore della vecchiaia, anche se non dovremmo vergognarci a chiamarla così. Anzi, la vecchiaia andrebbe rivendicata con fierezza (.....)

L’emergenza anziani riguarda, in totale, 13 milioni di italiani su 59. Nelle RSA, ingiustamente criminalizzate durante il Covid, vi sono 300 mila posti, ovvero il 7 per cento degli anziani non autosufficienti. L’ospite medio è donna all’85 per cento, ha 85 anni e al 70 per cento è affetto da demenza senile o Alzheimer”.

Sono dati ed osservazioni sconosciuti ai più, che indicano “la necessità di soccorrere con buoni consigli questo esercito di coniugi, figli, parenti, amici che insieme al personale di cura ha sulle spalle un compito, a volte insostenibile, per il quale generalmente non è preparato”.

Dati su cui tutta la società civile dovrebbe quotidianamente riflettere...



Alleniamo la coordinazione Oculo Manuale al CDI

Giochi di gruppo in Centro Diurno: concentrazione, coordinazione e mira per far centro nello scatolone e acquisire punteggio. Vinca il migliore!



auguri a
Giovanni e Giuseppe



festa dei compleanni

28 OTTOBRE 2025

AUGURI A:

Anna M. - Anna T. - Eraldo
Amabile - Domenica - Concetta
in RSA

Carla - Giovanna- Egidio - Placido
Silvana- Liana
in CDI



auguri a
Domenica



auguri a
Concetta





Che bello
cantare con
Oscar e
Bruno,
ricordando i
favolosi
anni 60!

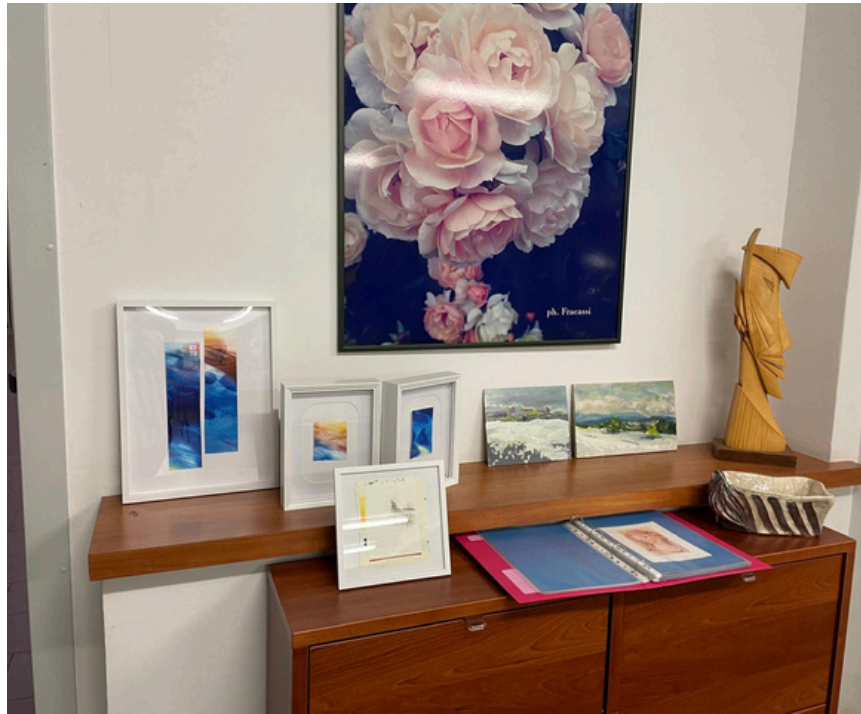


SOLIDARIETA' 2

Anche il mese di NOVEMBRE ha visto la Fondazione protagonista di eventi solidali pensati ed organizzati a sostegno del progetto di ripristino della Struttura. Il 23 novembre ci siamo ritrovati presso la Chiesa di San Vittore per il concerto “NESSUN DORMA”. Organizzato da Margherita Colombo, pianista e direttore d'orchestra, in collaborazione con tre voci straordinarie : Aurora Tirota, Vitaliy Kovalchuck, Raffaele Facciola e con la partecipazione di E-Chorus, ha raccolto una sentita ed accorata partecipazione. La chiesa, gremita di amici, è stata teatro di un concerto davvero coinvolgente.



Il 30 novembre, in Fondazione si è tenuta un'asta di opere organizzata da AMICI dell'ARTE e PRO LOCO Meda, che ha coinvolto tanti artisti medesi nella realizzazione di una mostra variegata ed interessante .
Tutte le opere sono stata messe a disposizione e sono tutt'ora esposte presso la Fondazione disponibili all'acquisto; il ricavato sarà devoluto alla fondazione. GRAZIE ! GRAZIE ! GRAZIE !



AIUTACI A RICOMINCIARE

regalati un'opera d'arte



La Pro loco PRO MEDA
e l'Associazione Amici dell'Arte
di Meda organizzano, a scopo
interamente benefico, una vendita
all'asta di opere messe a disposizione
gratuitamente da artisti di varie
discipline.
L'intero ricavato sarà un contributo in

LE OPERE SARANNO PRESENTATE
DOMENICA

novembre 2025

30





CARISSIMI, COME PROMESSO,
SIAMO LIETI DI
INVITARVI AL
Pranzo
IN FAMIGLIA

SABATO | 20 | DICEMBRE
ore 12.30 - Fondazione G.Besana

E' NECESSARIA LA PRENOTAZIONE
ALLO 0362 71723 O IN RECEPTION,
AL COSTO DI 20€ L'ADULTO E 10€ IL BAMBINO
ENTRO IL 15/12/2025

Come per le occasioni precedenti,
saranno accolte le prenotazioni di 2 persone ad
ospite; presenze aggiuntive verranno valutate alla
chiusura delle iscrizioni.



**Grazie per
l'attenzione!**

al prossimo aggiornamento per ...

... **"NON PERDERE IL FILO"** con la **Fondazione**